

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Geom. Antonio Rescigno

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Vincenzina Lento



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno.....e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
Contestualmente alla pubblicazione la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Bracigliano, li IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
Ciriaco Rescigno

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- per avvenuta pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U.E.L (D.Lgs.267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs.267/2000).

Bracigliano, li IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Maria Santaniello

COMUNE DI BRACIGLIANO

PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 24 del 14 aprile 2016

Registro Pubblicazioni n.....del.....

OGGETTO: Risoluzione rapporto di lavoro del dipendente Rescigno Ciriaco.

Il giorno 14 aprile 2016, alle ore 19:38, nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente/Assente</i>
Rescigno Antonio	Sindaco	Presente
Moccia Gerardo	Vice Sindaco	Assente
Campanella Anna	Assessore	Presente
Cardaropoli Giovanni	Assessore	Assente
Moccia Domenico	Assessore	Presente

Il Sig. Antonio Rescigno – Sindaco – assume la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Ai sensi dell'art.97 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione la Segretaria Comunale, Dott.ssa Vincenzina Lento.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n°503, il quale detta norme per il riordino del sistema previdenziale dei lavoratori privati e pubblici a norma dell'art.3 della legge 23 ottobre 1992 n°421;

Vista la legge 335/95 che ha confermato il trattamento di vecchiaia si consegue con i requisiti di cui alla previgente normativa e cioè quelli previsti dal Decreto Leg.vo503/92 e dall'art.11 della Legge 724/94 e segnatamente 65 anni per gli uomini e 60 per le donne..... insieme a 20 di anzianità contributiva o di servizio;

Visto l'art.27 ter del C.C.N.L del 06/07/1995 integrato in data 13/05/1996 all'art 6 ad oggetto "cessazione del rapporto di lavoro", modificato dall'art.21 del C.C.N.L. del 22/01/20004, il quale stabilisce che la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, oltre che nei casi di risoluzione già disciplinati negli artt.21-22 e 25 del predetto C.C.N.L. ha luogo:

a)- col raggiungimento del limite massimo di età o dell'anzianità massima di servizio, qualora tale seconda ipotesi sia espressamente prevista come obbligatoria, da fonti legislative o regolamenti nell'Ente;

b) per dimissioni del dipendente;

c) per decesso del dipendente;

Vista la legge 22 dicembre 2011 n° 214, modificata dalla legge 24 febbraio 2012 n° 14, di conversione con modificazioni del decreto legge 329 dicembre 2011 n°216 per quanto concerne le disposizioni in materia di trattamenti pensionistici e di trattamenti e di trattamenti di fine rapporto e fine servizio per gli iscritti alle casse gestite dall'ex INPDAD;

che l'art.24 (commi 6 e 7) la predetta legge stabilisce che per i lavoratori delle pubbliche amministrazioni iscritti alle casse gestite dall'ex Inpdap, uomini e donne, che maturano a decorrere dal 1° gennaio 2012 i requisiti prescritti per il diritto di pensione, il requisito anagrafico per l'accesso alla pensione di vecchiaia da tale data al compimento del 66° anno di età in presenza di un'anzianità contributiva minima pari a 20 anni;

Considerato che, ai sensi del comma dell'art.24 succitato, i requisiti di accesso al trattamento pensionistico devono essere adeguati agli incrementi della speranza di vita di cui all'art.12 D.L. 31 maggio 2010, n°78 convertito, con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n°122 e s.m.i, a decorrere dal 1° gennaio 2013 il requisito anagrafico dei 66 anni è incrementato di 3 mesi;

DATO ATTO che il dipendente comunale sig. Rescigno Ciriaco, in servizio presso il Comune di Bracigliano con il profilo professionale di "Istruttore- categoria giuridica C-Posizione Economica C1- a tempo pieno e indeterminato, ha presentato all'Ente le dimissioni volontarie per collocamento a riposo, a far data dal 01 Agosto 2016;

VISTA la domanda di pensione diretta ordinaria di vecchiaia a nome di Rescigno Ciriaco, inoltrata telematicamente all'INPS in data 20/10/2015 (protocollo Inps n° 7200.20/10/2015.0251309) e ricevuta in copia;

Considerato che il dipendente Rescigno Ciriaco nato a Salerno il 14/12/1949 profilo professionale Istruttore, ha maturato il requisito anagrafico di 66 anni e 7 mesi il 14/06/2016 congiuntamente al requisito dell'anzianità contributiva prescritto dalla normativa vigente (minimo 20 anni di anzianità contributiva), per cui la pensione di vecchiaia decorrerà dal primo giorno del mese successivo alla maturazione dei predetti requisiti e segnatamente il 1° agosto 2016;

Che, pertanto, lo stesso dovrà essere collocato a riposo per limiti di età con decorrenza il 1° agosto 2016 che sono stati rispettati i termini di preavviso per la cessazione dal servizio;

PRESA VISIONE del fascicolo personale del dipendente Rescigno Ciriaco ed accertato:

- che sussistono i requisiti per il collocamento a riposo;

Visto in base agli atti d'ufficio che alla data dell'effettivo collocamento a riposo, il dipendente Rescigno avrà maturato il seguente servizio utile ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza e dell'indennità premio di fine servizio, con esclusione per quest'ultima dei periodi ricongiunti, da parte dell'Inps ex Inpdap:

Servizio prestato presso questo Ente

Dal 02/05/1989 al 31/07/2016

Anni 27 mesi 07 giorni 29

Ricongiunzione art. 2 legge 29/79

Anni 09 mesi 02 giorni 03

Ricongiunzione Militare Legge 241/91 Art.1

Anni 01 mesi 02 giorni 01

Totale anni di servizio

Anni 37 mesi 07 giorni 03

Considerato, che il dipendente in questione alla data del 31/07/2016 può far valere un'anzianità di servizio di anni 37 mesi 07 e giorni 03

Considerato che il medesimo non ha in corso procedimenti disciplinari né altri motivi ostativi previsti dall'art. 24 del C.C.N.L 22/01/2004;

Ritenuto di risolvere il rapporto di lavoro del dipendente Rescigno Ciriaco per limiti di età con decorrenza il 01/08/2016;

VISTA la legge 8 agosto 1995 n°335 recante riforme del sistema pensionistico obbligatorio e complementare;

VISTO il vigente CCNL per il comparto delle Regioni ed Autonomie Locali;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'art.107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- DI RISOLVERE il rapporto di lavoro del dipendente sig. Rescigno Ciriaco, nato a Salerno il 14/12/1949, dipendente di ruolo del Comune di Bracigliano con il profilo di "Istruttore"-categoria giuridica C-Posizione Economica C1, avendo il medesimo maturato i requisiti contributivi per essere collocato a riposo;
- DI COLLOCARE a riposo il dipendente Rescigno Ciriaco con decorrenza il 01/08/2016;
- DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento all'interessato
- DI DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n°33/2013 "Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"

COMUNE DI BRACIGLIANO

(Provincia di Salerno)

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Risoluzione rapporto di lavoro dipendente Rescigno Ciriaco.

DESCRIZIONE DELLE PROPOSTE:

L'Assessore delegato proponente

Il Responsabile del Settore proponente

Da inserire nell'ordine del giorno

IL SINDACO
Geom. Antonio Rescigno

Per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 T.U.E.L (D.Lgs. 267/2000) esprime parere:

favorevole

Data, 14.4.2016

Il Responsabile Settore Interessato

Per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art.49 T.U.E.L (D.Lgs. 267/2000) esprime parere:

Favorevole

Somma da impegnare con la presente proposta €.....

intervento n.....

cap. P.E.G.

oggetto.....

Competenza / Residui del bilancio di previsione in corso

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Dott. Alfonso Amabile